

Riondino alla premiazione della rassegna "Si libri la mente"

Il comico-cantautore sarà affiancato dall'attrice Anita Kravos e dal complesso di musiche balcaniche Radio Zastava

È arrivato il momento del gran finale per il concorso letterario "Si libri la mente", promosso dagli stessi promotori della rassegna "Il libro delle 18.03", quindi dall'Azienda provinciale trasporti e dall'Università di Udine, con il sostegno della Caravella editrice.

Nell'iniziativa si è cimentata una cinquantina di studenti universitari di tutta Italia, che hanno scritto dei racconti sul tema "E se il viaggio fosse anche...". I nomi dei vincitori saranno resi noti giovedì 9 dicembre, alle 20.30, in una serata dal programma particolarmente accattivante, che porterà all'auditorium di via Roma David Riondino, eclettico perso-

naggio noto per le sue partecipazioni televisive e radiofoniche oltre che come cantautore e comico, l'attrice Anita Kravos e il complesso di musiche balcaniche Radio Zastava.

I 15 migliori racconti saranno pubblicati dalla Caravella editrice in un'antologia, mentre i primi tre avranno un premio, inoltre saranno assegnati dei riconoscimenti speciali. Per l'esattezza il primo classificato riceverà un buono viaggio, invece il secondo e il terzo avranno riconoscimenti tecnologici. La serata, che sarà a ingresso libero, sarà un'occasione per assistere a un'intervista e allo spettacolo di Riondino, poliedrico artista che molti ricorderanno per le

sue partecipazioni a Zelig, Maurizio Costanzo show, Bulldozer e Quelli che il calcio.

Nella seconda parte della cerimonia saranno, appunto, premiati i primi tre, che avranno la soddisfazione di assistere alla lettura da parte di Anita Kravos di alcuni stralci dei loro racconti. Agli Radio Zastava spetterà il compito di vivacizzare l'atmosfera, proponendo degli intermezzi musicali.

Lo spirito con "Il libro delle 18.03" è stato arricchito dal concorso e illustrato dagli stessi promotori dell'iniziativa: «Il premio letterario è riservato a coloro che, più di tutti gli altri, secondo noi, sono capaci di aprire la

propria mente: i giovani, con il loro bagaglio ancora intatto carico di entusiasmo, meraviglia e promesse. Pronti a viaggiare – sottolineano gli organizzatori – in tutti i modi in cui la loro fertile mente è capace di concepire. Non solo asfalto, quindi, binari o banchine, check-in e travel cheque, ma anche, e soprattutto, conoscenza di sé e del diverso, scoperta di qualcosa, di qualcuno, tra sogni a occhi aperti e, perché no, solitudine. Sensi del viaggio e viaggio nei sensi, nei piaceri del gusto, della musica, dell'amore, dello sconforto. Perché viaggiare – sotengono – almeno per noi è proprio questo e tanto, tanto altro ancora».

Francesca Santoro



David Riondino, noto per le sue partecipazioni televisive e radiofoniche